

INIGO CAMPIONI

(1878 - 1943)

La casa natale dell'Ammiraglio Campioni si trova in via Regia e il monumento a lui dedicato nell'omonima piazza vicina al molo.



L'ammiraglio Inigo Campioni

consegnato alle autorità della Repubblica Sociale Italiana. Rifiutata ogni collaborazione, fu processato e condannato a morte per alto tradimento dal Tribunale Speciale di Parma. Fu fucilato il 24 maggio assieme al controammiraglio Luigi Mascherpa.

E' insignito della Medaglia d'oro al valor militare alla memoria, con questa motivazione: "Governatore e comandante delle Forze Armate delle isole italiane dell'Egeo si trovava, nel

cruciale periodo dell'armistizio, a capo di uno degli scacchieri più difficili, lontani e vulnerabili.

Caduto in mano al nemico in seguito ad occupazione della sede del suo comando, rifiutava reiteratamente di collaborare con esso o comunque di aderire ad un Governo illegale. Processato e condannato da un tribunale straordinario per avere eseguito gli ordini ricevuti dalle Autorità legittime e per avere tenuto fede al suo giuramento di soldato, manteneva contegno fiero e fermo, rifiutando di firmare la domanda di grazia e di dare adesione anche formale alla repubblica sociale italiana, fino al supremo sacrificio della vita. Cadeva comandando lui stesso il plotone di esecuzione, dopo avere dichiarato che «bisogna saper offrire in



Il monumento in piazza Campioni

qualunque momento la vita al proprio Paese, perché nulla vi è di più alto e più sacro della Patria»." Viareggio ricorda il suo concittadino con un monumento situato nella piazza a lui dedicata.

Sulla sua casa natale, in via Regia è apposta questa lapide:

QUI IN VIA REGIA
IL 14 NOVEMBRE 1878
NACQUE
INIGO CAMPIONI
AMMIRAGLIO DI SQUADRA MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE
ESEMPIO DI ALTE VIRTÙ MORALI E PATRIOTTICHE
CHE IL SUO LUMINOSO ESEMPIO SI RIFRANGA SU DI NOI
COME LE ONDE SULLA BATTIGIA

GRUPPO A.N.M.I. VIAREGGIO 24 MAGGIO 2000